

Deliberazione della Giunta Regionale 8 ottobre 2021, n. 5-3889

P.T.A. regionale, art. 23 delle Norme di Piano (DCR del 13.3.2007, n 117-10731 da ultimo modificata dalla DGR del 20.07.2018, n. 28-7253). Riconoscimento della "valenza strategica" degli interventi proposti dalla Defabiani s.r.l. a beneficio della Val Mastallone, collegati con la realizzazione di una derivazione idroelettrica sul t. Sabbiola, ai fini dell'intesa con la Prov. di Vercelli e l'Unione montana Valsesia.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- il Decreto legislativo 152 del 11 maggio 1999, di attuazione della Direttiva 2000/60/CE, successivamente confluito nel Decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006, ha dettato i criteri per la redazione dei Piani regionali di Tutela delle Acque (PTA) che costituisce il documento di pianificazione generale finalizzato alla pianificazione e alla tutela delle risorse idriche;
- l'articolo 23, comma 1, lettera d) delle Norme del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione del 13 marzo 2007, n. 117-10731, prevede che, per tutelare gli ecosistemi acquatici di particolare pregio ambientale e naturalistico, si considerino a "elevata protezione" la porzione di area idrografica "Alto Sesia" a monte del Comune di Varallo Sesia e la porzione di area idrografica "Dora Baltea" – sottobacino idrografico minore "Chiusella", dalla sorgente al Comune di Vidracco compreso;
- le successive deliberazioni del Consiglio regionale del 10 febbraio 2009, n. 238-6375 relativamente alla Monografia di Area del Piano regionale di Tutela delle Acque "AI 16 Alto Sesia" e del ventiquattro marzo 2009, n. 247-13730 relativamente alla Monografia di Area "AI 15 Dora Baltea", prevedono *"il divieto di realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità, sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l'integrità naturale della continuità fluviale e non siano finalizzate a usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area. Sono escluse dal divieto le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d'intesa dalla Regione, dalla Provincia e dalla Comunità montana, quelli inerenti progetti che alla data di entrata in vigore del Piano di Tutela hanno ottenuto pronuncia di compatibilità ambientale, nonché i prelievi a scopo idropotabile"*;
- con deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2018 n. 28-7253 è stato adottato il Progetto di revisione del Piano regionale di Tutela delle Acque che all'articolo 23, comma 1, lettera d) delle Norme di Piano ridefinisce le porzioni dell'area idrografica "Alto Sesia" considerate a "elevata protezione" individuando *"la porzione del sotto bacino idrografico del fiume Sesia fino alla confluenza del torrente Mastallone inclusa, come delimitata nelle Tavola di Piano n. 6, quale area a elevata protezione"*;
- con la deliberazione del 28 settembre 2015 n. 26-2159, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in aree a elevata protezione" contenenti i criteri operativi e le indicazioni procedurali per la valutazione degli interventi a valenza strategica.

Dato atto che:

- nelle aree considerate a "elevata protezione" il riconoscimento della "valenza strategica" delle opere e degli interventi diviene la condizione indispensabile senza la quale non è possibile derogare al divieto di realizzazione di opere e interventi sui corsi d'acqua relative alle derivazioni di acqua pubblica ai sensi della D.G.R. 25-2159 del 2015;
- per progetto di "valenza strategica" si intende il complesso di azioni e interventi tra loro coordinati e sinergici che concorrono a un ampio disegno di sviluppo e tutela delle aree

montane marginalizzate valorizzandone gli aspetti storici, culturali e turistici ai sensi della D.G.R. 25-2159 del 2015;

- il preminente interesse pubblico di conservazione di porzioni di territorio particolarmente pregiate dal punto di vista naturalistico e ambientale definito dall'articolo 23 delle Norme del PTA sarà, quindi, cedevole rispetto a quelle opere e interventi previsti da progetti di "valenza strategica ai sensi della D.C.R. 238-6375 del 2009.

Preso atto dell'istanza presentata il 24 settembre 2015 dalla ditta Defabiani s.r.l. alla Provincia di Vercelli, in qualità di Autorità competente ai sensi dell'articolo 56 comma 1 lettera h) della Legge regionale 44 del 26 aprile 2000, intesa ad ottenere la concessione di derivazione a scopo idroelettrico dal torrente Sabbiola nel territorio del Comune di Sabbia, oggi Varallo, (VC), la portata massima di 820,4 l/sec (portata media di 302 l/sec) per produrre su di un salto di 166 m la potenza nominale media annua di 491,79 kW, il tutto come meglio risulta descritto negli atti progettuali allegati all'istanza.

Dato atto che dalle verifiche effettuate dal Settore Tutela delle acque della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio risulta che:

- il punto di prelievo della derivazione idroelettrica di cui sopra è situato all'interno della porzione di area idrografica "Alto Sesia" a monte del confine comunale di Varallo Sesia e, conseguentemente, assoggettato alla "valutazione strategica" secondo le disposizioni dell'articolo 23 delle Norme del PTA come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2018 n. 28-7253;
- al momento dell'entrata in vigore delle norme di salvaguardia della deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2018 n. 28-7253, l'istanza della ditta Defabiani s.r.l. non aveva ancora ottenuto dalla Provincia di Vercelli la pronuncia di compatibilità ambientale;
- la Provincia di Vercelli, con nota del 19 febbraio 2019, ha comunicato alla ditta Defabiani s.r.l. la sospensione del procedimento di valutazione di compatibilità ambientale e ha chiesto alla ditta medesima di produrre la necessaria documentazione finalizzata a svolgere la valutazione strategica del progetto ai sensi della D.G.R. 238-6375 del 2009;
- il documento "Impianto idroelettrico sul torrente Sabbiola in Comune di Varallo Sesia. Progetto di valenza strategica", presentato dalla ditta Defabiani s.r.l., a corredo dell'istanza di concessione di derivazione a uso idroelettrico il 16 agosto 2018, e successivamente integrato in data 11 febbraio 2020 e 25 gennaio 2021, descrive gli interventi e le azioni attuabili investendo una frazione degli introiti ricavati dalla cessione dell'energia elettrica prodotta e specificatamente la realizzazione di:
 1. una cartellonistica didattica per turisti e scolaresche riportante le modalità di funzionamento dell'impianto idroelettrico e descrittivo dell'utilità della scala di risalita dei pesci;
 2. una stazione meteorologica automatica volta a implementare il sistema esistente di monitoraggio meteo – climatico regionale;
 3. un hot-spot per connettività wi.fi. pubblica;
 4. un sostegno finanziario alla realizzazione della pista di collegamento frazioni Salaro – Massera in Comune di Varallo Sesia finalizzata alla valorizzazione della fruizione turistica del territorio;
 5. un intervento di ricostruzione di alcuni tratti della pista ciclabile della Valsesia distrutti dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2020
- il suddetto documento è stato oggetto di un'istruttoria tecnica, nell'ambito di una Conferenza dei servizi, da parte delle Amministrazioni tenute ad esprimersi in ordine alla "valenza Strategica" ai sensi della citata deliberazione del Consiglio regionale n. 238-6375 del 2009, ossia Unione Montana dei Comuni della Valsesia, Provincia di Vercelli e Regione Piemonte, sotto il coordinamento della Provincia di Vercelli, autorità preposta alle funzioni amministrative relative alle concessioni di derivazione di acqua pubblica ai sensi dell'art. 56 della Legge regionale. 44/2000 e ss.mm.ii., che a tale scopo ha convocato quattro riunioni

di conferenze dei servizi, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in data 30 settembre 2019, 26 marzo 2020, 6 novembre 2020 e 25 febbraio 2021;

- nella riunione della Conferenza dei Servizi per “l’espressione della Valenza strategica”, svoltasi a Vercelli il 25 febbraio 2021 la Provincia di Vercelli e l’Unione dei Comuni montani della Valsesia, ritenendo esauriente la documentazione presentata dalla ditta Defabiani s.r.l., hanno anticipato la valutazione positiva in relazione agli interventi e le azioni proposte ritenendoli strategici, ai sensi dell’articolo 23 delle Norme di Piano del PTA, per lo sviluppo socio – economico del territorio della Valsesia ponendo come condizioni che:
 - i lavori per la realizzazione della derivazione a scopo energetico non potranno avviarsi se non saranno ottenuti tutti i permessi e le autorizzazioni necessari, secondo la normativa vigente, per la realizzazione degli interventi proposti;
 - nell’ipotesi di stralcio o modifica sostanziale di uno o più degli interventi previsti dal progetto strategico, conseguente al mancato ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessari per la realizzazione degli stessi, la Conferenza dei servizi per la strategicità dovrà essere riattivata al fine della verifica della sussistenza del requisito della “valenza strategica”;
- gli impegni assunti dal proponente nell’ambito del progetto strategico, come descritti nei documenti esaminati dai rappresentanti degli Enti titolati ad esprimersi sulla strategicità, dovranno essere previsti in un atto unilaterale d’obbligo che sarà richiamato all’interno del disciplinare di concessione redatto dalla Provincia di Vercelli, in qualità di Autorità competente al rilascio della concessione di derivazione idrica;
- il Settore regionale Tutela delle Acque della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio, al fine di rappresentare il “parere unico” della Regione Piemonte, nell’ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Vercelli, ha convocato il 23 marzo 2021 la “Conferenza interna per l’espressione del parere unico regionale” ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2013 n. 32-6514, invitando a esprimere il proprio parere le Direzioni / Settori regionali interessati al fine di valutare la coerenza degli interventi progettuali proposti dalla ditta Defabiani s.r.l. con le previsioni d’intervento e di pianificazione regionale. La Conferenza interna dei servizi si è svolta in modalità “asincrona”, termine con il quale si intende, ai sensi del D.Lgs. n. 127/2016, che i pareri di competenza dei Soggetti convocati sono acquisiti senza indire una riunione “in presenza” ma invitando le Direzioni e i Settori regionali competenti a esprimere i pareri di merito;
- la “Conferenza interna per l’espressione del parere unico regionale” ha valutato, come da documentazione agli atti del settore regionale sopra citato, di riconoscere la “valenza strategica” degli interventi proposti dalla ditta Defabiani s.r.l. a beneficio del territorio della Val Mastallone, collegati con la realizzazione di una derivazione a scopo idroelettrico sul torrente Sabbiola, fermo restando che il riconoscimento di “valenza strategica” è esclusivamente riferito all’articolo 23 delle Norme del PTA ed alla D.C.R. 10 febbraio 2009, n. 238-6375, modificata dalla D.G.R. 20 luglio 2018 n. 28-7253, e che gli interventi, così come anche già esposto da Provincia di Vercelli e l’Unione dei Comuni montani della Valsesia nella Conferenza dei Servizi svoltasi a Vercelli il 25 febbraio 2021, necessariamente debbano:
 - a risultare coerenti con le prescrizioni del piano paesistico regionale approvato dalla D.C.R. n. 233-35836 del tre ottobre 2017;
 - b i lavori per la costruzione dell’impianto di produzione idroelettrica non potranno avviarsi se non saranno ottenuti preventivamente i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione della pista di collegamento Salaro – Massera nel territorio del Comune di Varallo (VC) e per la

ricostruzione di alcuni tratti della pista ciclabile della Valsesia distrutti dall'evento alluvionale del 2020;

- c la realizzazione delle opere e degli interventi proposti è subordinata all'acquisizione di ogni atto di autorizzazione previsto dalla legge, incluse le procedure di valutazione ambientale.

Preso atto dei pareri positivi espressi dalla Unione montana dei Comuni della Valsesia, con Deliberazione della Giunta n. 52 del 3 maggio 2021, e dalla Provincia di Vercelli, con Determinazione Dirigenziale n. 400 del 15 giugno 2021, ai fini del raggiungimento dell'intesa con la Regione, ai sensi della D.G.R. 238–6375 del 2009, e della successiva dichiarazione di strategicità da parte della Provincia di Vercelli a conclusione della conferenza dei servizi indetta di cui sopra degli interventi proposti dalla ditta Defabiani s.r.l..

Ritenuto, sulla base di quanto sopra premesso e del parere unico regionale della Conferenza dei servizi interna del 25 marzo 2021 citato, di riconoscere, ai fini del raggiungimento dell'intesa ai sensi della D.G.R. 238–6375 del 2009 e della successiva dichiarazione di strategicità da parte della Provincia di Vercelli a conclusione della conferenza dei servizi indetta di cui sopra, la “valenza strategica” degli interventi proposti dalla ditta Defabiani s.r.l. a beneficio del territorio della Val Mastallone, collegati alla realizzazione di una derivazione a scopo energetico sul torrente Sabbiola di cui all'istanza presentata il 24 settembre 2015 alla Provincia di Vercelli; fermo restando che il riconoscimento di “valenza strategica” è esclusivamente riferito all'articolo 23 delle Norme del PTA ed alla D.C.R. 10 febbraio 2009, n. 238-6375, modificata dalla D.G.R. 20 luglio 2018 n. 28 – 7253, e che gli interventi sono sottoposti alle seguenti condizioni: a) risultare coerenti con le prescrizioni del piano paesistico regionale approvato dalla D.C.R. n. 233-35836 del tre ottobre 2017; b) i lavori per la costruzione dell'impianto di produzione idroelettrica non potranno avviarsi se non saranno ottenuti preventivamente i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione della pista di collegamento Salaro – Massera nel territorio del Comune di Varallo (VC) e per la ricostruzione di alcuni tratti della pista ciclabile della Valsesia distrutti dall'evento alluvionale del 2020; c) la realizzazione delle opere e degli interventi proposti è subordinata all'acquisizione di ogni atto di autorizzazione previsto dalla legge, incluse le procedure di valutazione ambientale.

Visti:

- l'articolo 23, comma 1, lettera d) delle Norme del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione del 13 marzo 2007, n. 117-10731;
- la Monografia di Area del Piano regionale di Tutela delle Acque “AI 16 Alto Sesia”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2018 n. 28–7253.
- l'articolo 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;
- l'articolo 7, lettera a) del Provvedimento organizzativo allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 10 – 9336 del 1 agosto 2008;
- la legge 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i. in materia di organizzazione e contenimento della spesa del personale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta Regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

di riconoscere, acquisito il parere unico regionale della Conferenza dei servizi interna del 25 marzo 2021 di cui in premessa, ai fini del raggiungimento dell'intesa ai sensi della D.G.R. 238-6375 del 2009 e della successiva dichiarazione di strategicità da parte della Provincia di Vercelli a conclusione della conferenza dei servizi indetta di cui sopra, la "valenza strategica" degli interventi proposti dalla ditta Defabiani s.r.l. a beneficio del territorio della Val Mastallone, collegati alla realizzazione di una derivazione a scopo energetico sul torrente Sabbiola di cui all'istanza presentata il 24 settembre 2015 alla Provincia di Vercelli, fermo restando che il riconoscimento di "valenza strategica" è esclusivamente riferito all'articolo 23 delle Norme del PTA ed alla D.C.R. 10 febbraio 2009, n. 238-6375, modificata dalla D.G.R. 20 luglio 2018 n. 28-7253, e che gli interventi, necessariamente, debbano: a) risultare coerenti con le prescrizioni del piano paesistico regionale approvato dalla D.C.R. n. 233-35836 del tre ottobre 2017; b) i lavori per la costruzione dell'impianto di produzione idroelettrica non potranno avviarsi se non saranno ottenuti preventivamente i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione della pista di collegamento Salaro – Massera nel territorio del Comune di Varallo (VC) e per la ricostruzione di alcuni tratti della pista ciclabile della Valsesia distrutti dall'evento alluvionale del 2020; c) la realizzazione delle opere e degli interventi proposti è subordinata all'acquisizione di ogni atto di autorizzazione previsto dalla legge, incluse le procedure di valutazione ambientale;

di demandare al Settore Tutela delle acque della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio di trasmettere copia della presente deliberazione ai seguenti soggetti interessati: la Provincia di Vercelli e l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale del dodici ottobre 2010 n. 22 e degli articoli 12 e 40 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)